



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 225 Reg. Delib. Del 18/12/2020

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Presa atto decreto di finanziamento n. 2777 del 20/11/2020 emesso dalla regione Siciliana -Approvazione disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana e il comune di Castel di Lucio per la realizzazione dei “ lavori di completamento ed adeguamento dell’impianto sportivo polivalente” – Piano di azione e coesione 2014/2020 Asse 10 – Azione 1

L’anno duemilaventanti il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 12:50 e seguenti, nella Casa Comunale, in videoconferenza tramite applicazione telefonica WhatsApp, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1) NOBILE GIUSEPPE	Sindaco	Presente in videoconferenza	
2) IUDICELLO MARIA	Vice Sindaco		X
3) FRANCO GIUSEPPE	Assessore		X
4) DI FRANCESCA ANTONIO	Assessore	Presente in sede	
5) SACCO GRAZIELLA	Assessore	Presente in videoconferenza	

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Giuseppe Nobile, presente in videoconferenza ;

Partecipa il Segretario del Comune Dr. A.G. Nigrone, presente in sede ;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, invita i convenuti a deliberare sull’argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Preso atto del decreto di finanziamento n. 2777 del 20/11/2020 emesso dalla regione Siciliana -Approvazione disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana e il comune di Castel di Lucio per la realizzazione dei “ lavori di completamento ed adeguamento dell’impianto sportivo polivalente” – Piano di azione e coesione 2014/2020 Asse 10 – Azione 1**”;

Considerato che la stessa é corredata dei pareri e delle attestazioni prescritte dall’art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall’art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Vista la L.R. n. 44/1991;

Vista la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Preso atto del decreto di finanziamento n. 2777 del 20/11/2020 emesso dalla regione Siciliana -Approvazione disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana e il comune di Castel di Lucio per la realizzazione dei “ lavori di completamento ed adeguamento dell’impianto sportivo polivalente” – Piano di azione e coesione 2014/2020 Asse 10 – Azione 1”** allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

DI PRENDERE ATTO del decreto di finanziamento n. 2777 del 20/11/2020 emesso dalla regione Siciliana; con la quale l’opera viene finanziata in parte e per un importo pari ad € 582.728,19, a valere sull’Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 di cui al capitolo di spesa 872416 cod. U.2.03.01.02 **“Lavori di completamento ed adeguamento dell’impianto sportivo polivalente”**, dell’importo € 737.817,40 - CUP G51B17000370002 codice Caronte SI_1_25103 ed avente il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A Importo dei lavori	€ 546.603,86	
a1 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.765,02	
a2 Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 536.838,84	€ 546.603,86
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1 Per competenze tecniche progettazione esecutiva	€ 28.460,42	
b2 Per competenze tecniche direzione lavori, misura e contabilità coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 39.950,43	
b3 Per competenze tecniche collaudo statico e amministrativo	€ 8.803,76	
b4 Per competenze indagini geologiche compreso IVA	€ 20.000,00	
b5 Per IVA, e C.N.P.A.I.A per competenze tecniche	€ 16.987,21	
b6 Per IVA al 10% sui lavori	€ 54.660,39	
b7 Competenze tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs 20/2016 e ripartizione		

secondo il la delibera di Giunta n 109/2018		
Attività pianificazione etc 0,032 % importo a base d'asta € 174,91		
Attività di verifica 0,064 % importo a Base d'asta € 349,83		
Validazione 0,064 % importo a Base d'asta € 349,83		
Predisposizione atti di gara 0,024 % importo a Base d'asta € 858,94		
Predisposizione proc. 0,192 % importo a Base d'asta € 1.030,73		
<u>b7 Totale 2.764,24 a detrarre il 20% pari € 552,85</u>	€ 2.211,39	
b8 Per consulenza e assistenza alla progettazione definitiva		
b9 Oneri di conferimento a discarica	€ 5.500,00	
b10 Imprevisti	€ 14.639,94	
Sommano (B)	€ 191.213,54	€ 191.213,54
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€ 737.817,40

DI APPROVARE il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo , e il Comune di Castel di Lucio , trasmessa con nota Prot. N. 90001 del 15/12/2020 ed acquisita al Prot. di questo Ente n. 10149 del 16/12/2020, per l'attuazione dell'intervento “ **lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**” - CUP G51B17000370002;

DI DEMANDARE al Sindaco la sottoscrizione con firma digitale del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo , e il Comune di Castel di Lucio, trasmessa con nota Prot. N. 90001 del 15/12/2020 ed acquisita al Prot. di questo Ente n. 10149 del 16/12/2020, per l'attuazione dell'intervento “ **lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**” - CUP G51B17000370002;

DI ASSUMERE L'IMPEGNO al rispetto degli obblighi di competenza del Comune, alla massima collaborazione e alla tempestiva comunicazione delle informazioni all'Ente beneficiario dei dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento attraverso il sistema di monitoraggio Caronte;

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell' assessore, al fine di adottare al più presto gli atti conseguenti, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 Giugno 1990 n. 142
recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 , modificato dall'art.12 comma 1 della L.R. 30/2000
e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da: ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Presa atto decreto di finanziamento n. 2777 del 20/11/2020 emesso dalla regione Siciliana -Approvazione disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana e il comune di Castel di Lucio per la realizzazione dei " lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente" – Piano di azione e coesione 2014/2020 Asse 10 – Azione 1

Li 18-12-2020


IL PROPONENTE
[Signature]

SERVIZIO/UFFICIO TECNICO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li 18-12-2020


IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
[Signature]

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li 18/12/2020


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
[Signature]

cap. <u>2062020L € 582.728,19</u> competenza <u>i=2388/1P</u> residui	STANZIATO €
<u>2062020L € 150.000,00</u> i=2278/1P	Variazioni + €
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 comma 5° della legge 8/6/90, n. 142, recepita con la L.R. n. 48/91 e art. 13 L.R. n. 44/91,	variazioni - €
ATTESTA	impegno - €
come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa	Disponibile l. = <u>22/11/2020</u>
di € <u>5.089.21 Pop. 2018050 L PP-2021-2022</u>	

Li 18/12/2020


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
[Signature]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL PROPONENTE ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI

Oggetto: Presa atto Decreto di finanziamento n. 2777 del 20/11/2020 emesso dalla Regione Siciliana -Approvazione Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana e il comune di Castel di Lucio per la realizzazione dei "lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente" – Piano di azione e coesione 2014/2020 Asse 10 – Azione 1 -

PREMESSO che:

- con la Deliberazione n. 75 del 08/05/2020 , la Giunta Comunale ha approvato in linea amministrativa il progetto di che trattasi;
- a carico del Comune di Castel di Lucio grava il cofinanziamento pari ad € **155.089,22** , a cui si fa fronte per la quota di € **150.000,00** con mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo, giusto contratto di mutuo n. 4855100, e per la quota di € **5.089,22** con i fondi del bilancio comunale;

VISTO il D.D.G. N. 2777 del 20/11/2020 , registrato presso la Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo al n. 2759 del 01/12/2020 , con il quale l'opera viene finanziata in parte e per un importo pari ad € **582.728,19**, a valere sull'Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 di cui al capitolo di spesa 872416 cod. U.2.03.01.02 **"Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente"** , sull'importo totale pari ad € **737.817,40** - CUP G51B17000370002 -codice Caronte SI_1_25103, avente il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A Importo dei lavori	€ 546.603,86	
a1 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.765,02	
a2 Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 536.838,84	€ 546.603,86
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1 Per competenze tecniche progettazione esecutiva	€ 28.460,42	
b2 Per competenze tecniche direzione lavori, misura e contabilità		
coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 39.950,43	
b3 Per competenze tecniche collaudo statico e amministrativo	€ 8.803,76	
b4 Per competenze indagini geologiche compreso IVA	€ 20.000,00	
b5 Per IVA, e C.N.P.A.I.A per competenze tecniche	€ 16.987,21	
b6 Per IVA al 10% sui lavori	€ 54.660,39	
b7 Competenze tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs 20/2016 e ripartizione		
secondo il la delibera di Giunta n 109/2018		
Attività pianificazione etc 0,032 % importo a base d'asta	€ 174,91	
Attività di verifica 0,064 % importo a base d'asta	€ 349,83	
Validazione 0,064 % importo a base d'asta	€ 349,83	
Predisposizione atti di gara 0,024 % importo a base d'asta	€ 858,94	
Predisposizione proc. 0,192 % importo a base d'asta	€ 1.030,73	

b7 Totale 2.764,24 a detrarre il 20% pari € 552,85	€ 2.211,39	
b8 Per consulenza e assistenza alla progettazione definitiva		
b9 Oneri di conferimento a discarica	€ 5.500,00	
b10 Imprevisti	€ 14.639,94	
Sommano (B)	€ 191.213,54	€ 191.213,54
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€ 737.817,40

CONSIDERATO che occorre avviare le procedure relative alla realizzazione dell'intervento di che trattasi e che , a tal fine, è propedeutico disciplinare i rapporti tra il Comune e la Regione e nel contempo definire le modalità di esecuzione del detto intervento con la stipula di apposito Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e il Comune di Castel di Lucio;

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e il Comune di Castel di Lucio , trasmesso con nota Prot. N. 90006 del 15/12/2020 ed acquisita al Prot. di questo Ente n. 10149 del 16/12/2020, per l'attuazione dell'intervento " **lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**" - CUP G51B17000370002;

CONSIDERATO che occorre restituire a mezzo PEC il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo , e il Comune di Castel di Lucio , l'Allegato 1 – Cronoprogramma- e l'Allegato 2 – Profilo pluriennale impegni e pagamenti- debitamente sottoscritti per accettazione da parte del Rappresentante Legale;

Per i motivi espressi in premessa di:

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella R.S.;

PROPONE

DI PRENDERE ATTO del D.D.G. N. 2777 del 20/11/2020 , registrato presso la Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo al n. 2759 del 01/12/2020 , con il quale l'opera viene finanziata in parte e per un importo pari ad € **582.728,19**, a valere sull'Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 di cui al capitolo di spesa 872416 cod. U.2.03.01.02 "**Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**", sull'importo totale pari ad € **737.817,40** - CUP G51B17000370002 -codice Caronte SI_1_25103 ed avente il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A Importo dei lavori	€ 546.603,86	
a1 Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.765,02	
a2 Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 536.838,84	€ 546.603,86
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1 Per competenze tecniche progettazione esecutiva	€ 28.460,42	
b2 Per competenze tecniche direzione lavori, misura e contabilità		
coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 39.950,43	
b3 Per competenze tecniche collaudo statico e amministrativo	€ 8.803,76	
b4 Per competenze indagini geologiche compreso IVA	€ 20.000,00	
b5 Per IVA, e C.N.P.A.I.A per competenze tecniche	€ 16.987,21	
b6 Per IVA al 10% sui lavori	€ 54.660,39	

b7 Competenze tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs 20/2016 e ripartizione		
secondo il la delibera di Giunta n 109/2018		
Attività pianificazione etc 0,032 % importo a base d'asta € 174,91		
Attività di verifica 0,064 % importo a Base d'asta € 349,83		
Validazione 0,064 % importo a Base d'asta € 349,83		
Predisposizione atti di gara 0,024 % importo a Base d'asta € 858,94		
Predisposizione proc. 0,192 % importo a Base d'asta € 1.030,73		
<u>b7 Totale 2.764,24 a detrarre il 20% pari € 552,85</u>	€ 2.211,39	
b8 Per consulenza e assistenza alla progettazione definitiva		
b9 Oneri di conferimento a discarica	€ 5.500,00	
b10 Imprevisti	€ 14.639,94	
Sommano (B)	€ 191.213,54	€ 191.213,54
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		€ 737.817,40

DI APPROVARE il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e il Comune di Castel di Lucio e i suoi allegati, trasmesso con nota Prot. N. 90006 del 15/12/2020 ed acquisita al Prot. di questo Ente n. 10149 del 16/12/2020, per l'attuazione dell'intervento " **lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**" - CUP G51B17000370002;

DI DEMANDARE al Sindaco la sottoscrizione con firma digitale del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo e il Comune di Castel di Lucio, dell'Allegato 1 – Cronoprogramma- e dell'Allegato 2 – Profilo pluriennale impegni e pagamenti- trasmesso con nota Prot. N. 90006 del 15/12/2020 ed acquisita al Prot. di questo Ente n. 10149 del 16/12/2020, per l'attuazione dell'intervento " **lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**" - CUP G51B17000370002;

DI ASSUMERE L'IMPEGNO al rispetto degli obblighi di competenza del Comune, alla massima collaborazione e alla tempestiva comunicazione delle informazioni all'Ente beneficiario dei dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento attraverso il sistema di monitoraggio Caronte;

DI PRENOTARE la somma di € 5.089,22 al capitolo 2018050 del bilancio PL. 2021-2022

IL PROPONENTE





REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 3/2015;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27, concernente la pubblicità dei provvedimenti di impegno di spesa di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare;
- VISTO** la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. del 18.11.1923, n. 2440 e R.D. 25.05.1924, n.827 e ss. mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTA** la Legge regionale dell'08.07.1977, n. 47 e ss.mm.ii., riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "*In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015*";
- VISTA** la Circolare n.19 dell'11 luglio 2016 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la Circolare n.3 del 16 febbraio 2017 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, di stabilità regionale 2020/2022, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 28 del 14 maggio 2020;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020/2022, pubblicata nel Supplemento ordinario alla GURS (p. I) n. 28 del 14 maggio 2020;

- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.172 del 14 maggio 2020, che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata, ed il Piano degli indicatori;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n 1083/2006 del Consiglio, recante - tra le altre – disposizioni comuni sui Fondi Strutturali Europei e disposizioni generali FESR
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTA** La Delibera CIPE 28 gennaio 2015. *Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015)*
- VISTA** La L.r. 17 marzo 2016, n. 3, art.7, comma 22 che recita: *A valere sui fondi del Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020, con le procedure adottate ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari a 115.000 migliaia di euro è destinata ai comuni per la realizzazione di investimenti.*
- VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 "*Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento*" che approva gli "*Elementi preliminari del SiGeCo*" di cui alla pagina 40 dell'allegato.
- VISTA** La L.r. 9 maggio 2017, n. 8, art.21, comma 7, che stabilisce che ... *Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2.*
- VISTA** La Delibera CIPE 10 luglio 2017. Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013) - (Delibera n. 52/2017).
- VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: *Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse.*
- VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2018 "*Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 1 e Asse 10 - Determinazioni*"

- VISTA** La Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018 *"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo _Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai Comuni ai sensi dell'articolo 7, comma 22, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dell'articolo 21 comma 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n.8"* con la quale si stabilisce di ... *approvare le modalità di riparto di seguito illustrate ... a) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno solo dei progetti inseriti nelle graduatorie in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse, in merito viene convenuto che ai Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali sarà data la facoltà di scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate...*
- VISTO** il D.D.G. n.1297/S4 Tur del 30/05/2018, registrato alla Corte dei Conti al Fg.139, reg. 1, il 06/07/2018, con il quale è stata rettificata la graduatoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento, già approvate col DDG n.1913/S5 Tur del 02/12/2011 registrato alla Corte dei Conti al Fg. 36, reg. 1, il 23/01/2012, a valere sulla linea d'intervento 3.3.2.2 del PO FESR 2007/2013;
- CONSIDERATO** che nell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento di cui al DDG n.1297/S4 Tur del 30/05/2018, figurava il progetto di **Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**, del Comune di **Castel di Lucio**, dell'importo complessivo di € 696.844,00, dei quali € 104.526,60 a carico del Comune e € 592.317,40 a carico della Regione, in posizione comunque non utile per pervenire a finanziamento, in ragione delle risorse allora disponibili;
- VISTA** Legge regionale n.13, del 19 luglio 2019, comma 2, dell'art.9 che stabilisce che le risorse del Piano operativo complementare, assegnate ai Comuni per interventi relativi all'impiantistica sportiva, possono essere rimodulate dagli enti beneficiari a condizione che vengano utilizzate per le medesime finalità
- VISTA** La Circolare assessoriale n.28521/S4/TUR del 18/09/2019, con la quale è stato precisato che ... *i Comuni hanno ampia discrezionalità nel riutilizzo delle somme assegnate in forza dei progetti come sopra selezionati. Difatti il termine "rimodulazione" ha un'ampia portata, lasciando liberi i beneficiari di proporre sia un progetto analogo a quello già in graduatoria, opportunamente attualizzato alle correnti norme tecniche, che uno o più progetti nuovi e diversi, purchè nel limite delle somme a suo tempo richieste, ... tali risorse saranno rese disponibili ai beneficiari esclusivamente per interventi riguardanti medesime finalità, cioè per progetti riguardanti la realizzazione di nuovi impianti sportivi o la riqualificazione di quelli esistenti.*
- CONSIDERATO** che alla luce di tutto quanto sopra è oggi possibile attingere a tale graduatoria, finanziando i progetti allora ritenuti ammissibili, nel rispetto delle condizioni fissate con la la Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, e della Legge regionale n.13, del 19 luglio 2019, comma 2, art.9;
- CONSIDERATO** che il Servizio 4 del Dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo ha intrattenuto la necessaria corrispondenza con gli enti potenziali beneficiari allo scopo di garantire l'applicazione dei criteri e delle modalità di riparto di cui alla citata D.G.R. n.309 del 28 agosto 2018, nonché l'adeguamento degli elaborati tecnici e delle documentazioni amministrative ai progetti da ritrasmettere per il completamento dell'istruttoria finalizzata al finanziamento degli stessi;
- VISTA** la nota n.8838 del del 30/10/2019, ammessa al protocollo di questo Dipartimento al n.34523 del 04/11/2019, con la quale il Comune di Castel di Lucio ha trasmesso il progetto **definitivo** denominato **Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**, dell'importo di € 750.000,00, CUP **G51B17000370002**, richiedendo il finanziamento sui fondi di cui all'Azione I – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 ed attestando nel corpo della Delibera di G.M. n.166 del 30/10/2019 che il Comune provvederà alla propria quota di cofinanziamento

dell'opera per un importo pari ad € 155.000,00 tramite assunzione di mutuo con la Cassa depositi e prestiti;

VISTA la nota n. 4724/S4/TUR del 12/02/2020, con la quale il Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello Spettacolo ha evidenziato che la somma posta a carico del finanziamento regionale esuberava il limite di € 592.317,40 ammesso col DDG n.1297/S4 Tur del 30/05/2018 ed inoltre ha richiesto diverse integrazioni documentali, tra le quali gli atti relativi all'affidamento dell'incarico di collaboratore al progettista interno per la redazione del progetto definitivo, stimato €4.500,00 nel QER, il prospetto di calcolo della ripartizione dell'incentivo ex art 113 del D.Lgs. 50/2016 e la conseguente rimodulazione del QER;

VISTA la nota prot.2680 del 15/05/20 con la quale il Comune di Castel di Lucio ha trasmesso parte delle integrazioni richieste, ed in particolare un nuovo Quadro Economico rimodulato (allegato K alla nota) per un importo complessivo di € 742.317,40 approvato con delibera di Giunta Municipale n. 75 dell'08/05/2020 che ha posto a carico del finanziamento regionale l'importo di € 592.317,40 e la differenza a carico di un mutuo da istituirsi con l'Istituto per il Credito Sportivo, giusto contratto 4855100, come appresso dettagliato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO allegato alla nota prot.2680 del 15/05/2020

A Importo dei lavori	€ 546.603,86	€ 546.603,86
a1 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.765,02	
a2 Importo soggetto a ribasso	€ 536.838,84	
B Somme a disposizione dell'amministrazione:		
b1 Per competenze tecniche per progettazione esecutiva	€ 28.460,42	
b2 Per competenze tecniche per direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 39.950,43	
b3 Per competenze tecniche collaudo statico e amministrativo	€ 8.803,76	
b4 Per competenze e indagini geologiche compresa IVA	€ 20.000,00	
b5 Per I.V.A.,e C.N.P.A.I.A.	€ 16.987,21	
b6 Per IVA al 10% sui lavori	€ 54.660,39	
b7 competenze tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs 50/2016 e ripartizione secondo delibera di Giunta n.109/2018		
attività di pianificazione etc. 0,032% importo a base d'asta	€ 174,91	
attività di verifica 0,064% importo a base d'asta	€ 349,83	
Validazione 0,064% importo a base d'asta	€ 349,83	
predisposizione atti di gara 0,024% importo a base d'asta	€ 858,94	
predisposizione procedimenti 0,192% importo a base d'asta	€ 1.030,73	
totale	€ 2.764,24	
A detrarre 20%	€ 552,85	
restano:	€ 2.211,39	€ 2.211,39
b8 Per consulenza e assistenza alla progettazione definitiva		€ 4.500,00
b9 Oneri di conferimento a discarica		€ 5.500,00
b10 Imprevisti		€ 14.639,94
b11 SOMMANO per somme a disposizione	€ 195.713,54	€ 195.713,54
b12 IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 742.317,40

- VISTA** la nota 32492/S4/TUR del 16/10/2020 con la quale il Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello Spettacolo ha evidenziato che le somme indicate come cofinanziamento regionale e comunale non rispecchiano le quote percentuali di cui alla nota di presentazione del progetto n.8838 del del 30/10/2019; in particolare la quota di finanziamento a carico regionale deve attestarsi al 78,98% e, conseguentemente, la quota di cofinanziamento a carico del Comune beneficiario deve essere pari al 21,02%;
- CONSIDERATO** che nella stessa nota 32492/S4/TUR del 16/10/2020 il Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello Spettacolo ha contestato al Comune la mancata trasmissione degli atti relativi all'affidamento dell'incarico di "collaboratore al progettista interno", di cui alla voce b8 del QTE, stimato € 4.500,00, a suo tempo richiesti con nota n. 4724 del 12/02/2020, avvertendo che, in difetto, tale somma sarebbe stata espulsa da quelle ammissibili a finanziamento;
- CONSIDERATO** che il comune di Castel di Lucio ha provveduto a riscontrare con nota n.9025 del 29/10/2020, inviando tra l'altro, la determina sindacale n. 15 del 24/09/2019 di conferimento di incarico alla Società di Ingegneria ARCOTEC Engineering. S.r.l. *VISTI gli art. 109 e 110 del TUEL ... VISTO lo schema di disciplinare*, per un compenso forfettario complessivo di € 1.000,00 Iva ed oneri inclusi,
- CONSIDERATO** che l'art.109 del TUEL riguarda il conferimento di funzioni dirigenziali, nel contesto dell'organizzazione degli uffici degli Enti locali e pertanto non appare calzante con la fattispecie;
- CONSIDERATO** che l'art.110 del TUEL riguarda comunque incarichi a contratto per posizioni nell'organizzazione amministrativa dell'ente, e che al comma 6 ammette collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità esclusivamente per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, se previste dal regolamento;
- CONSIDERATO** che, nel caso in questione, si è invece in presenza di un incarico professionale, che non è stato trasmesso il disciplinare d'incarico citato nella determina sindacale n. 15 del 24/09/2019, che non risulta stipulata una convenzione a termine, che il compenso citato in delibera è largamente inferiore a quello indicato nel QTE, e che pertanto non appare ammissibile a finanziamento il contenuto della voce b8;
- CONSIDERATO** che la percentuale indicata alla voce b7, quarto rigo, non corrisponde a quella esposte dal Regolamento Comunale approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.109 del 18/07/2018, benchè risulti invece corretto il corrispondente importo;
- RITENUTO** necessario, anche per opportuna economia amministrativa, procedere alla rettifica d'ufficio del Quadro Tecnico Economico di progetto come da seguente prospetto:

QUADRO TECNICO ECONOMICO rettificato d'ufficio

A Importo dei lavori	€ 546.603,86	€ 546.603,86
a1 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.765,02	
a2 Importo soggetto a ribasso	€ 536.838,84	
 B Somme a disposizione dell'amministrazione:		
b1 Per competenze tecniche per progettazione esecutiva	€ 28.460,42	
b2 Per competenze tecniche per direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 39.950,43	
b3 Per competenze tecniche collaudo statico e amministrativo	€ 8.803,76	
b4 Per competenze e indagini geologiche compresa IVA	€ 20.000,00	
b5 Per I.V.A.,e C.N.P.A.I.A.	€ 16.987,21	
b6 Per IVA al 10% sui lavori	€ 54.660,39	

b7 competenze tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs 50/2016 e ripartizione secondo la delibera di Giunta n.109/2018

attività di pianificazione etc. 0,032% importo a base d'asta	€ 174,91	
attività di verifica 0,064% importo a base d'asta	€ 349,83	
Validazione 0,064% importo a base d'asta	€ 349,83	
predisposizione atti di gara 0,160% importo a base d'asta	€ 858,94	
predisposizione procedimenti 0,192% importo a base d'asta	€ 1.030,73	
totale	€ 2.764,24	
A detrarre 20%	€ 552,85	
restano:	€ 2.211,39	€ 2.211,39

b8 Per consulenza e assistenza alla progettazione definitiva	€ 0,00	
b9 Oneri di conferimento a discarica	€ 5.500,00	
b10 Imprevisti	€ 14.639,94	
b11 SOMMANO per somme a disposizione	€ 191.213,54	€ 191.213,54
b12 IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 737.817,40

VISTO la determinazione n.449 del 26/10/2020 a firma del responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castel di Lucio relativa alla nomina di Responsabile Unico del Procedimento conferita al geom. Angelo Oieni, in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

VISTA l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, ai sensi dell'art.5, comma 3, della L.R. 12/2011, con Verbale del 04/05/2020 a firma del RUP pro tempore;

VISTA la Delibera della Giunta Municipale, di approvazione amministrativa del progetto, n.75 del 08/05/2020;

VISTO il cronoprogramma a firma del RUP, formulato in adeguamento delle osservazioni di cui alla nota n. 32492/S4/TUR del 16/10/2020, del Dipartimento regionale del Turismo, Sport e dello Spettacolo, trasmesso a mezzo PEC in allegato alla nota sindacale n.9025 del 20/10/2020;

VISTO il Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ed il Comune di Castel di Lucio, beneficiario del finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse I e Asse 10 (di seguito, "Programma"), che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;

VISTO il DPR n. 22/2018 riguardante i criteri relativi all'ammissibilità della spesa;

VISTO il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n.3240, del 12 marzo 2020, con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di AcAdG del PO FESR Sicilia 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dall'art.6 del Dlgs n.158/2019, chiarisce che nella predisposizione delle piste di controllo si possano eliminare le voci o i riferimenti riconducibili al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti rispetto ai decreti di finanziamento, decreti di approvazione di varianti, decreti di revoca, decreti di chiusura delle operazioni e rendicontazione finale della spesa, trattandosi di provvedimenti aventi carattere particolare, quindi non riconducibili alla nuova formulazione della norma in vigore, che ammette tale controllo esclusivamente nei confronti degli atti aventi carattere generale;

VISTO Il D.D.G. n. 786 del 12 maggio 2020 col quale è stata approvata la Pista di

controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Interventi a sostegno degli investimenti nei Comuni - Fondi di cui all'articolo 7, comma 22, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e articolo 21, comma 7, della Legge regionale 9 maggio 2017, n.8 - Procedura di realizzazione di opere pubbliche a regia;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n.50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.

VISTO il D.R.G. n.135 del 27 febbraio 2019, col quale il Ragioniere generale ha istituito, nel Bilancio regionale, il capitolo d'entrata 7689 *Assegnazioni dello Stato per il "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020;*

VISTO il D.D.G. n.490 del 21 marzo 2019, col quale il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha accertato in entrata sul capitolo 7689, per gli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021, 2022 le seguenti somme:

Capitolo	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
7689	€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 18.000.000,00	€ 9.213.841,53

CONSIDERATO che con D.R.G. n.861 del 26/04/2019, sono state effettivamente accertate in entrata, per il capitolo di entrata 7689, giusta verifica sul sistema informativo SIC, le seguenti somme relative ai soli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 ... *Ravvisata la necessità di limitare l'iscrizione in bilancio ai soli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, rinviando l'iscrizione di euro 9.213.841,53... con successivo provvedimento in vigenza del Bilancio di previsione 2020-2022;*

Capitolo	anno 2019	anno 2020	anno 2021
7689	€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 18.000.000,00

CONSIDERATO che con nota n. 10528 del 04/04/2019, questo Dipartimento, ha richiesto l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e l'iscrizione delle seguenti risorse:

anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 18.000.000,00	€ 9.213.841,53

CONSIDERATO che con il già citato D.R.G. n.861 del 26/04/2019, giusta nota n. 10528 del 04/04/2019 di questo Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, si è provveduto ad iscrivere sul Capitolo di spesa di nuova istituzione 872416 *Spese per il "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020*, la seguente dotazione finanziaria:

Capitolo	anno 2019	anno 2020	anno 2021
872416	€ 2.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 18.000.000,00

... rinviando l'iscrizione di euro 9.213.841,53, quale quota spendibile nell'esercizio finanziario 2022, con successivo provvedimento in vigenza del Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA La nota n. 18380/S4TUR del 25/06/2020 di questo Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, con la quale è stata richiesta l'iscrizione della somma di € 9.213.841,53 sul capitolo di spesa 872416 *Spese per il "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020*, per l'anno 2022;

VISTO Il D.D.G. n.916, del 22/07/2020, col quale si è provveduto ad iscrivere sul Capitolo di

spesa 872416, del Bilancio della Regione Siciliana, la somma di € 9.213.841,53 per l'annualità 2022;

- VISTO** il D.A. n. 1203 del 9 marzo 2018 di approvazione del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta, quale Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, registrato alla Ragioneria Centrale Turismo al n. 698/999 del 15/03/2018, stipulato tra l'Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo e la dott.ssa Lucia Di Fatta;
- VISTO** il D.A. n. 187 del 26.02.2020, registrato alla Ragioneria Centrale al n. 22/89 del 28/02/2020, con il quale è stata approvata l'integrazione al contratto individuale di lavoro della dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo;
- VISTO** il D.A. n. 2641 del 11.11.2020, registrato alla Ragioneria Centrale Turismo al n. 1114/2370 del 16.11.2020, con il quale è stata approvata l'ulteriore integrazione al contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente Generale del Dipartimento stesso.
- VISTO** il contratto individuale di lavoro del dirigente Dott. Fabio Bortoletti, approvato con D.D.G. n. 5850 del 19.09.2019 e successiva integrazione approvata con D.D.G. n. 2928 del 12.11.2019 di preposizione al Servizio 4 – “Cooperazione Interistituzionale per la Promozione del Territorio regionale e dello Sviluppo del Turismo”;
- CONSIDERATO** per i motivi precedentemente esposti, di dovere considerare ammissibile la somma di € 737.817,40 di cui al Quadro Tecnico Economico come sopra rideterminato d'ufficio, a fronte della quale porre a carico alla Regione Siciliana l'importo di € **582.728,18** pari alla quota percentuale del 78,98% e di dovere porre a carico del Comune di Castel di Lucio, beneficiario, l'importo di € **155.089,22** pari alla quota percentuale del 21,02%;
- RITENUTO** di dovere procedere alla concessione del finanziamento pari ad € **582.728,18**;
- VISTO** lo schema del “Profilo pluriennale degli impegni e dei pagamenti” sottoscritto dal RUP, che antecedentemente alla rideterminazione d'ufficio del QTE, prevedeva la spesa di € 685.361,40 nell'anno 2021 ed € 6.956,00 nell'anno 2022;
- CONSIDERATO** che l'art.7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario - del Disciplinare allegato al presente Decreto, prevede un'anticipazione sino al massimo del 20% del contributo, successivamente all'atto della sottoscrizione del contratto principale, previa apposita istanza a firma del legale rappresentante dell'ente beneficiario;
- RITENUTO** in considerazione delle percentuali di concorso al cofinanziamento dell'opera come sopra indicate, di dovere impegnare sul capitolo di spesa **872416** del Bilancio della Regione Siciliana afferente all'Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, la somma complessiva di € **582.728,18**, dei quali € **541.298,43** nell'esercizio finanziario 2021 ed € **41.429,75** nell'esercizio finanziario 2022, per l'attuazione del progetto denominato **Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**, dell'importo complessivo di € 737.817,40, CUP **G51B17000370002**, codice Caronte SI_1_25103 proposto dal Comune di Castel di Lucio;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- Art. 1** E' finanziata per un importo pari ad € **582.728,18** , a valere sull'Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, di cui al capitolo di spesa **872416**, cod. U.2.03.01.02, l'operazione denominata **Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**, dell'importo di € 737.817,40, CUP **G51B17000370002**, codice Caronte SI_1_25103, dotata di progettazione di livello definitivo, il cui beneficiario è il Comune di Castel di Lucio, avente il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A Importo dei lavori	€ 546.603,86	€ 546.603,86
a1 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9.765,02	
a2 Importo soggetto a ribasso	€ 536.838,84	
 B Somme a disposizione dell'amministrazione:		
b1 Per competenze tecniche per progettazione esecutiva	€ 28.460,42	
b2 Per competenze tecniche per direzione lavori, misura e contabilità e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 39.950,43	
b3 Per competenze tecniche collaudo statico e amministrativo	€ 8.803,76	
b4 Per competenze e indagini geologiche compresa IVA	€ 20.000,00	
b5 Per I.V.A., e C.N.P.A.I.A.	€ 16.987,21	
b6 Per IVA al 10% sui lavori	€ 54.660,39	
b7 competenze tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs 50/2016 e ripartizione secondo la delibera di Giunta n.109/2018		
attività di pianificazione etc. 0,032% importo a base d'asta	€ 174,91	
attività di verifica 0,064% importo a base d'asta	€ 349,83	
Validazione 0,064% importo a base d'asta	€ 349,83	
predisposizione atti di gara 0,160% importo a base d'asta	€ 858,94	
predisposizione procedimenti 0,192% importo a base d'asta	€ 1.030,73	
totale	€ 2.764,24	
A detrarre 20%	€ 552,85	
restano:	€ 2.211,39	€ 2.211,39
 b8 Per consulenza e assistenza alla progettazione definitiva	 € 0,00	
b9 Oneri di conferimento a discarica	€ 5.500,00	
b10 Imprevisti	€ 14.639,94	
b11 SOMMANO per somme a disposizione	€ 191.213,54	€ 191.213,54
b12 IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 737.817,40

Art. 3 E' impegnata, sulle risorse iscritte con D.R.G. n.861 del 26/04/2019 emesso dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro sul capitolo di spesa **872416**, cod. U.2.03.01.02, afferente all'Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, la somma complessiva di € **582.728,18**, dei quali € **541.298,43** nell'esercizio finanziario 2021 ed € **41.429,75** nell'esercizio finanziario 2022, per l'attuazione del progetto denominato **Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente**, dell'importo complessivo di € 737.817,40, CUP **G51B17000370002**, codice Caronte SI_1_25103 proposta dal Comune di Castel di Lucio.

Art. 4 Resta a carico del Comune di Castel di Lucio il cofinanziamento pari ad € 155.089,22 , da rendere disponibile per quanto ad € 144.062,97 nell'anno 2021 e per quanto ad € 11.026,25 nell'anno 2022.

Art. 5 Il finanziamento di cui ai precedenti articoli è concesso alle condizioni esposte nel Disciplinare, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, e che contestualmente si approva, decorrente dalla data di sottoscrizione con valore di accettazione del finanziamento e dello stesso Disciplinare, da parte del Beneficiario.

Art. 6 Il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, preliminarmente all'erogazione della prima rata di finanziamento, anche nella forma dell'anticipazione prevista all'art.7 del Disciplinare

allegato al presente decreto, acquisirà l'evidenza della disponibilità dei fondi di cui al contratto di mutuo n.4855100 stipulato dal Comune di Castel di Lucio con l'Istituto per il Credito Sportivo, come dichiarato nel corpo della Delibera di Giunta Municipale n.75 del 08/05/2020 di approvazione amministrativa del progetto.

- Art.7** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.
- Art.8** Il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo Dipartimento e, nello specifico, di questo Servizio 4 secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.
- Art.9** Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni.
- Art.10** Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione nella parte di competenza del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it

Il presente decreto, a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, e delle pubblicazioni sul sito www.euroinfoscilia.it e sul sito istituzionale, verrà notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine che sarà indicato nell'atto di notifica, a trasmettere l'accettazione del finanziamento e l'adesione alle condizioni espone nel Disciplinare allegato, tramite la sottoscrizione dello stesso da parte del legale rappresentante.

Palermo li, 20/11/2020

Il Dirigente Generale
(*Lucia Di Fatta*)

Il Dirigente del Servizio 4
(*Fabio Bortoletti*)



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Piano di Azione e Coesione
(Programma Operativo Complementare) 2014/2020
Asse 10 – Azione 1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA
LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
E IL
COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA :
LAVORI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE

VISTI

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

la Delibera CIPE 28 gennaio 2015. Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015)

la L.r. 17 marzo 2016, n. 3, art.7, comma 22 che recita: A valere sui fondi del Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020, con le procedure adottate ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari a 115.000 migliaia di euro è destinata ai comuni per la realizzazione di investimenti.

la Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 "Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento" che approva gli "Elementi preliminari del SiGeCo" di cui alla pagina 40 dell'allegato.

la L.r. 9 maggio 2017, n. 8, art.21, comma 7, che stabilisce che ... Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2.

la Delibera CIPE 10 luglio 2017. Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013) - (Delibera n. 52/2017).

la Deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 1 e Asse 10 - Determinazioni"

la Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo _Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai Comuni ai sensi dell'articolo 7, comma 22, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dell'articolo 21 comma 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8" con la quale si stabilisce di ... *approvare le modalità di riparto di seguito illustrate ... a) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno solo dei progetti inseriti nelle graduatorie in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse, in merito viene convenuto che ai Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali sarà data la facoltà di scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate...*

il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii.;

il D.A. n. 1203 del 9 marzo 2018 di approvazione del contratto individuale di lavoro della Dott.ssa Lucia Di Fatta, quale Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, registrato alla

Ragioneria Centrale Turismo al n. 698/999 del 15/03/2018, stipulato tra l'Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo e la dott.ssa Lucia Di Fatta;

il D.A. n. 187 del 26.02.2020, registrato alla Ragioneria Centrale al n. 22/89 del 28/02/2020, con il quale è stata approvata l'integrazione al contratto individuale di lavoro della dott.ssa Lucia Di Fatta Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo;

il Documento allegato alla Delibera Cipe n.52/2017 di approvazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 ... , nonché la Delibera Cipe n.10/2015 che disciplina, in generale, la programmazione complementare, ove si precisa che ... *al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi strutturali e di investimento europei della programmazione 2014/2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, [...], in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking.*

la descrizione degli "elementi preliminari del SIGECO", di cui alla DGR n. 98/2018 di approvazione dello stesso, da applicare alla fattispecie, che invoca ... *una auspicabile osmosi fra il PAC Sicilia e i POR, tale da consentire un'eventuale imputazione di spesa maturata sul primo, entro i limiti temporali di ammissibilità previsti dal secondo, sui PO FESR e sul PO FSE.*

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);

il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo è soggetto attuatore delle risorse previste dal Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, Asse 10 – Azione 1, per quanto ai progetti inerenti la materia del Turismo,

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, si conviene quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito, "Regione") ed il Comune di CASTEL DI LUCIO (ME), soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Azione 1, Asse 10 (di seguito, "Programma"), per l'importo di € 582.728,18, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) denominata "Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente", sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione, con valore di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni di cui allo stesso Disciplinare, da parte del Beneficiario e ha validità sino alla conclusione dell'operazione fatti salvi eventuali altri obblighi previsti da specifiche norme o patti.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

- 1) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- 2) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
- 3) garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento in analogia a quanto previsto per i finanziamenti con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- 5) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di

tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

- 7) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
- 8) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in analogia in materia di Fondi SIE;
- 9) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture di beni e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
- 10) conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del presente Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- 11) rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
- 12) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- 13) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare;
- 14) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati all'Allegato 1 al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine ultimo previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare e sempreché:

- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 7 della presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, Disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, Disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rinvenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della competente Ragioneria Centrale, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo dei pagamenti di cui all'allegato 2 al presente disciplinare. L'allegato in questione sarà aggiornato e sottoscritto per accettazione in occasione di ogni emissione dei decreti di rideterminazione del finanziamento previsti al precedente art.4.
2. Nel caso di mancato raggiungimento di almeno l'80% del target di spesa previsto in corrispondenza di ciascuna annualità nella colonna "progressivo" dell'allegato 2, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. La Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario, proroghe dei termini annuali stabiliti per i pagamenti, esclusivamente qualora sia dimostrato dal beneficiario che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata. In tal caso la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare e sempreché:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
4. In caso di raggiungimento di un target di spesa superiore all'80%, ma inferiore al 100%, di quanto previsto in corrispondenza di ciascuna annualità nella colonna "progressivo" dell'allegato 2, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, il beneficiario è tenuto a produrre una relazione che dimostri che il completamento dell'operazione rispetterà comunque il termine ultimo di conclusione fissato col cronoprogramma - di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare.
5. Qualora non sia possibile dimostrare il rispetto di quanto richiesto al precedente comma 4, si applicherà il precedente comma 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente alla data della nota Dipartimentale di richiesta di trasmissione degli elaborati progettuali ed amministrativi al fine della successiva istruttoria propedeutica al presente finanziamento.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato, comunque alle condizioni tutte fissate dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22.

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare dell'art.18 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5 e 6 resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solamente se non sia recuperabile.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultimo Decreto, sempreché sia stato stipulato il contratto principale di appalto di lavori;

b) erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori", che potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori, eventualmente integrate da importi connessi a somme a disposizione che il beneficiario non sia stato in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

Le erogazioni, di cui alla precedente lettera b), dovranno essere, per ciascun pagamento, non inferiori al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.

c) a seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo, oppure del certificato di regolare esecuzione (in ragione della casistica applicabile a termini di legge), sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di prima anticipazione redatta secondo l'Allegato 3 al presente Disciplinare;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC sull'adesione al presente Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

3. Per le erogazioni intermedie in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori", il Beneficiario dovrà presentare:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 4 al presente Disciplinare;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
- iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 al presente Disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

d) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. Per l'erogazione del residuo 10% a saldo il Beneficiario dovrà presentare:

a) richiesta di pagamento a saldo redatta secondo l'Allegato 6 al presente Disciplinare;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali

e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
- iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

- i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
- ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
- iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
- iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ricorrano i presupposti ai sensi della vigente disciplina nazionale;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 7 al presente Disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

f) documentazione giustificativa della spesa;

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali se già disponibili, oppure quelle che saranno fornite, a seguito della compilazione degli appositi modelli, unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Disciplinare o tramite altra procedura ritenuta consona ad esclusivo giudizio della Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante del

Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all’attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

3. Resta a carico del Beneficiario una quota percentuale pari al 21,02% delle spese indicate nel Quadro economico di progetto, come approvato col Decreto del quale il presente Disciplinare costituisce allegato, e successive modifiche.
4. Il Beneficiario si impegna a istituire due distinti capitoli di spesa per il pagamento, rispettivamente, della quota delle spese a carico della Regione e della quota delle spese a carico del Comune.
5. Il Beneficiario si impegna a formulare ed approvare le Determine di liquidazione in forma tale da distinguere, per ogni singolo pagamento, la quota percentuale e l'importo a carico della Regione Siciliana e la quota percentuale e l'importo a carico del Comune;
6. Il Beneficiario si impegna ad annullare le fatture specificando l'importo a carico della Regione e l'importo a carico del Comune.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali di cui al precedente art.8, comma 1.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 della presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli

obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - l'allineamento dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e dell' UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla totale o parziale revoca del contributo finanziario e al conseguenziale recupero delle eventuali somme già erogate, in misura che sarà definita dalla UMC in funzione delle vigenti direttive comunitarie, nazionali e regionali in materia di finanziamenti.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali: a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico; b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Rinunce e Varianti

1. Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Regione, a condizione di restituire tutte le somme sino a quel momento ricevute a titolo di finanziamento.
2. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
3. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
4. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
5. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
6. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
7. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità, ricorrendo se ritenuto necessario, a suo esclusivo giudizio, al supporto del Dipartimento regionale tecnico, e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
8. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;

- b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
9. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
10. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario,
il legale rappresentante

Per la Regione Siciliana
il titolare del Centro di Responsabilità
(dott.ssa Lucia Di Fatta)

Il Responsabile del Servizio
(arch. Fabio Bortoletti)



Allegato 1 - Cronoprogramma

BENEFICIARIO, Comune di:	Castel di Lucio
OGGETTO (denominazione progetto):	Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente
CUP:	G51B17000370002
Codice Caronte:	SI_1_25103

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 10 – Azione 1.

Step Procedurale	
fase	Tempistica massima prevista
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	30
Conferimento incarico di progettazione ed ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	30
Redazione progettazione esecutiva *	30
Approvazione progettazione esecutiva *	20
Espletamento procedure d'appalto per lavori	60
Consegna lavori	30
Esecuzione lavori	319
Collaudo lavori	60
Rendicontazione finale	30
Totale (giorni)	609

Sottoscritto digitalmente dal
Legale Rappresentante



Allegato 2 – Profilo pluriennale impegni e pagamenti

BENEFICIARIO, Comune di:	Castel di Lucio
OGGETTO (denominazione progetto):	Lavori di completamento ed adeguamento dell'impianto sportivo polivalente
CUP:	G51B17000370002
Codice Caronte:	SI_1_25103

progetto a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 10 – Azione 1.

Allegato predisposto a seguito di (segnare la casella che interessa):

- Decreto di finanziamento
- Decreto di rideterminazione del finanziamento post gara (art.4, commi 1 e 2 del Disciplinare)
- Altro decreto di rideterminazione (art.4, comma 5 del Disciplinare)

Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento concesso a valere sul Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 10 – Azione 1	€ 582.728,18
	Cofinanziamento pubblico a valere su risorse comunali	€ 155.089,22
	Eventuale cofinanziamento privato	€ 0,00
	Importo totale intervento	€ 737.817,40

Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione (in euro)

Anno	Importi I.G.V. previsti	Pagamenti previsti		
		su finanziamento regionale	su fondi comunali	totale
		parziale	parziale	progressivo
2020	0,00	0,00	0,00	0,00
2021	737.817,40	541.298,43	144.062,97	685.361,40
TOTALE	737.817,40	41.429,75	11.026,25	737.817,40
2022		41.429,75	11.026,25	737.817,40
2023		0,00	0,00	737.817,40
TOTALE		582.728,18	155.089,22	

Sottoscritto digitalmente dal
Legale Rappresentante

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
Fto: G.Nobile

L'Assessore Anziano
Fto: G. Sacco

Il Segretario Comunale
Fto: A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 21-12-2020

Li 18-12-2020



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il _____
con nota prot. N. _____

Li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

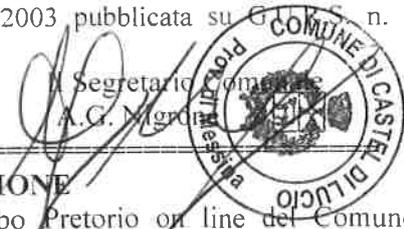
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18-12-2020

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G. n. 15 del 05/04/2003.

Li 18-12-2020



ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni.

Li _____ Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni albo on line e del messo comunale.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone